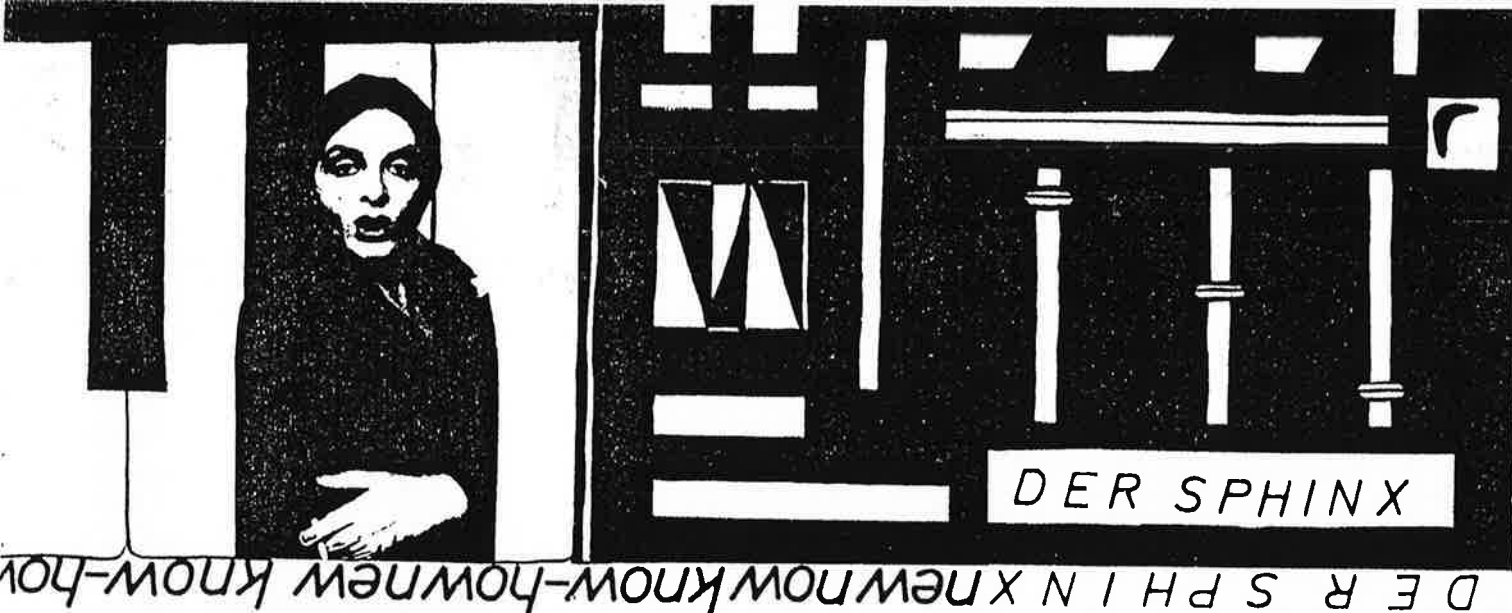




Chiefredak... ELETTRICITÀ
All'esame della polizia lo sconcertante e deludente tentativo omicidio e delittuoso
L'ACCOLTELLATORE È UN MANIACO
police?
Ramones-UK Subs
GAZ NEVADA
iGGY POP david bowie
LARRY M. ARTIN
psyKoSyntheTic japan
tubeway army
telephone



Filles et Garçons,
 è totalmente INUTILE che vi scervelliate
 a questo modo! E' inutile che stiate a studiare
 cosa vuol dire *der SPHINX*, è troppo turbo...
 Ed io di certo non sono tenuta a farvi com-
 prendere ciò che faccio. Affari vostri.
 Se credete che queste siano pagine dove trova-
 re nominati anche i più misconosciuti gruppet-
 ti che suonano all'electric ballroom, siete in
 errore. Se credete che io smetterò di "fare
 cazzate" (come qualcuno di voi ha detto parlan-

do delle pagine disegnate o dei raccontacci), vi sbagliate di grosso. Troverete
 anche i resonans e i telephone, o Iggy (dio lo salvi), o gary numan, ma in termi-
 ni per voi insoliti e stranamente risonanti come barattoli, brividi rumorosi,
 distaccati o freddi, non fogli fanatici ed accaldati come un ammasso di kids
 che danzano pogo sotto il palco. Vanno bene, ma non crediate di trovarli qui.
 questa non è la fanzetta che voi cercate, dove poter trovare la recensione
 dell'ultimo 99 giri degli Squint-Eyed Kids. per me è FI NI TA ^(E DA MOLTO) la punk storia
 del punksballo, se voi volete fermarvi lì, liberissimi. Non fate nulla di male
 ma poi non venite a smutar sentenze su quel che faccio io, perchè fra me e voi
 gli arretrati siete voi, se proprio volete fare dei confronti (stupidi).
 io progre-disco(?) heil & reliberan boys kids elettro.

C A R S [the pleasure

principle]

Qui nella mia macchina
mi sento al sicuro da tutto
posso chiudere tutte le mie porte
è l'unica maniera di vivere
nelle macchine.

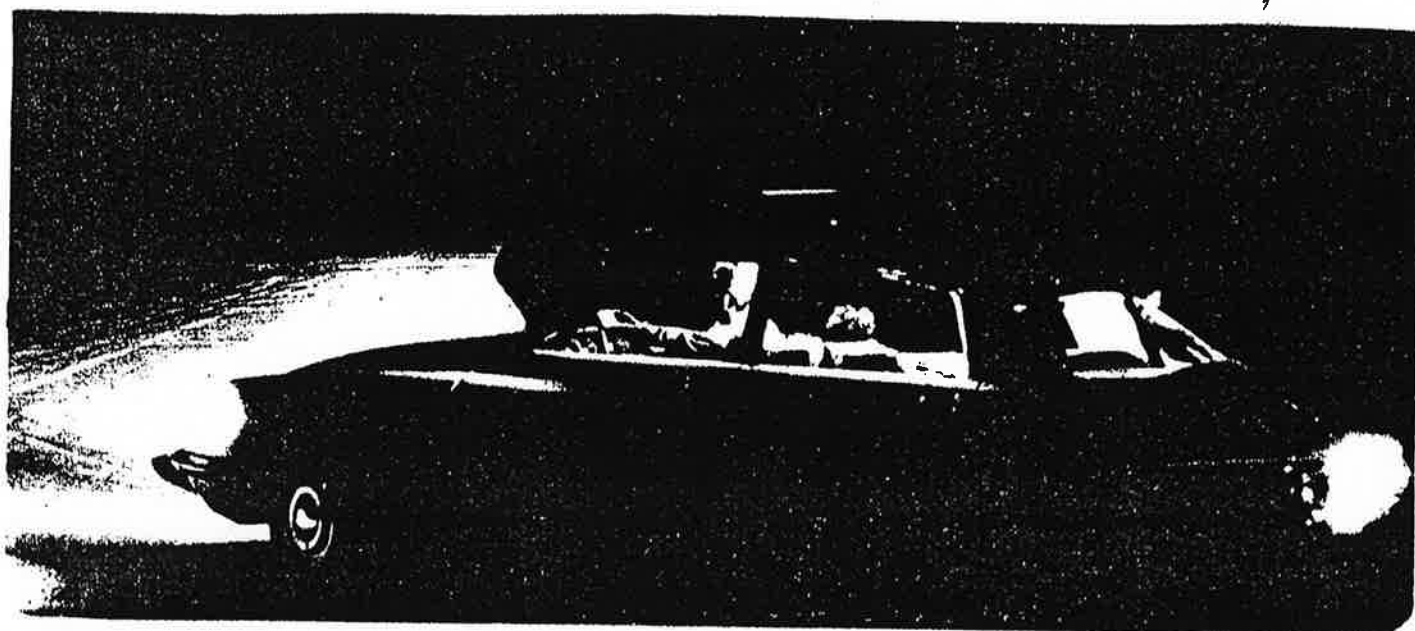
Qui nella mia macchina
posso solo ricevere
posso ascoltarti
mi mantiene deciso per dei giorni
nelle macchine.

Qui nella mia macchina
dove l'immagine si frantuma
mi farai visita. Ti prego
se aprirò la mia porta.
nelle macchine.

Qui nella mia macchina
so che ho cominciato a pensare
di partire stanotte
sebbene niente sembri a posto
nelle macchine.



(CARS+Gary Numan)



★★★★★ R A M O N E SSSSSS!!!! ★★★★★★

(but energies in electric
codex inside me)

Ulteriori
considerazioni
sui « profeti
della disperazione » ??

decayin' music in

'80's decayin' world.....



terrore a Reggio Emilia: arrestano i br! Reggiani brigatisti
gente così per bene chi mai l'avrebbe detto?
Ma dico: e dopo un disastro del genere ne arrivano degli
altri? Furono i RAMONES!!! Tantissima polizia con lacrime
mani agguainate tipo spada (touché!). Per Iggy non se n'era vista, e invece per
sti 4 vampiracci (ma allora fanno proprio paura!) un casino... Ti guardano, ti
squadrano, sorridono fra i denti, battute di dubbio gusto all'indirizzo di punks
sfegatati o delle mie gambette(?). Gente (fra cui l'intrippatissimo Uber (ex-Gaz
Nevada Bass Guitar) che vende Lux, un altro ennesimo giornalino. Ma aveva la
copertina colorata in tricromia che non mi piaceva affatto e non l'ho preso
(e poi ero con poccocchi poccocchi soldi). Eleanor è stata criticata per i suoi
stivali tinti d'argento con le punte tonde ("oh, che brutte quelle punte tonde
mein gotttt!!). Uhah, da poveri punk quali erano costoro le hanno consigliato di
spendere 40.000 € per prendersene un paio con le punte strette... Maccccooome,
mon dieu, non hai 40.000 € da spendere???

PUNK!

Come per patti shit un sacco di fric-di-merda e di punk d'occasione. Tutti con
lo spacco sul ginocchio (Eh, kazzo io sono come Joey (amichevolmente Joey, sapete
sono stati a scuola assieme, si conoscono da un'eternità!)), perché cioè cazzo,
anch'io ho lo strappo sul ginocchio!). Carta vetro, lametta, un giro in lavatri-
ce-centrifuga a 40.000 gg.al Min.sec. e tutti sarete come i Ramones.

...eh eh eh HA!

Ma che freddo! I miei capelli lisci-sul-cranio-alla-gigolette non piacevano a
nessuno. Tutti gridano, pigiati tipo uva-nel-tino sul portone, GABBA GABBA HEY!
Vogliono entrare, ma dovranno aspettare che le tenebre calino. Nel frattempo,
sotto la luce dei neon stradali bianchissimi, intravedo lo spettro BLACK DEMON
faccia bianchissima, capelli corvini, scarpe da tennis tigrate, giubbotto di pel-
le super-cattivissimo, chissà che freddo che aveva. Poi arrivano gli altri dell

UN SIMBOLO

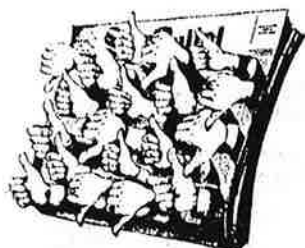
La spilla è un simbolo ricorrente che può essere accompagnato da un altro oggetto (in questo caso, una caramella col buco). In King's Road, nell'elegante quartiere londinese di Chelsea, c'è una boutique di oggetti e vestiti "punk", dove molti di questi giovani "contestatori" si riuniscono.

La ghenga electric nerves roadies compresi. Dopo un'altra mezz'ora si entra. Si ammazza il tempo gironzolando among the blank people. Un nastro bruttissimo di sottofondo. Arriva il mio impeccabile marito. Per la noia ci mettiamo a rissare con grande divertimento, ballando le orribili musiche propinate. Accordano i photoscattini a riprendere la scenetta. Red ronnie in atteggiamento da superstar del giornalismo si aggira sul palco sperando che gli urlino "vai, Joey!!!". ...Le sue speranze (tutte congetture poi, queste) verranno disillusate. ...Assomiglia troppo ad un fauno baccante. ^{MARITO} ~~Il marito~~ & friends fanno una mezza rissa con un brutto che mi ha mancato di rispetto. Il tipo era 'fatto duro' ed è stato trascinato via dai comparisti. Ok boys.

Gli Ultimi 20 minuti sono un pianto. Stanchi delle risse, delle danze, stufi del ~~xx~~ nastro rimesso su per la 3a volta, cominciamo ad urlare: Bastaaaa!

Buio. I merdosi supporters arrivano. Sono gli UK SUBS e sono un cesso. Fanno pena, il cantante è brutto e vecchio (35 ANNI!) e fa il parrucchiere. Appena giungono fanno nel mike: "ciao punk italiani!!!". Come la mongola dei flonsch di zurigo che disse, appena giunta, CIAO ITALIA! Pù! Uno che comincia così finisce peggio... Il tentativo di far capire, anzi far credere che ~~erano~~ amici della platea, è stata solo un'uscita qualunquista e skontata, per cui... Blè! A loro va bene che abbiamo sborsato 4000 \$ di ingresso... e stop.

Il punk rock più ~~XXXX~~ stantio e prevedibile. Brutto e noioso. Non faceva nemmeno divertire, e poi quello latrava nel microfono, sfiatato da morire. Con tutti i gruppi che ci sono proprio i peggiori. Che noia risentire il vecchio "the clash" rimaneggiato da dei pop-cazzaroli... The clash io lo riasolto benissimo, ma gli uk subs non li voglio proprio risentire again. Alla fine smettono, dopo averci annoiato a morte, e nastro di nuovo. Sono in mezzo alla folla under stage,



RAMONES

ramones

MARONES!?!?

che mi sembrava di stare nello schiacciapate, davanti a me c'è un porco
fric con barba e capelli tipo iananderson ultrapidocchioso con un compare ugual
a lui. Se ne vanno e io mi faccio avanti ed occupo la loro ex-postazione. Dopo
minuti torna sbraitando che c'era prima lui, che dovevo spostarmi che era il si
posto. Gli chiedo se ha prenotato la poltronissima, ma non ci sente... a voi i
commenti... In piedi sotto il palco i posti si prenotano, o punks!!!

ARRIVANO I RAMONES! Finalmente era ora!!! Casino casino casino della madonna,
tutti ingiubbottati  strappi on the knees, joey il palo-dell'alta-tensione-
se ~~NE~~ sta piantato lì dov'è, appoggiandosi e dondolandosi al microfono. Non mi
ricordo assolutamente con cosa abbiano cominciato, ripeto che ero nello schiac-
ciapatate moulin-legumes, ehm fra la folla, e non sono riuscita a capire niente.
a momenti muoio stritolata. Dopo un po' di questa biritera di gente che mi salta
in testa (con la scusa che sono alti...!) quasi defunta cambio posto. Respiro.
Con i secondi di distacco una dall'altra e qualche one two three four si suc-
cedono i loro famosissimi hits "sheena i-s a punk rocker, commando, do you wanna
dance HEY HO LET'S GO! e tutte le altre trucche, che tanto non mi ricordo + nter
te. Attaccano, a metà show, surfin' bird. Clou della serata; perchè? Perchè nello stac-
co fra l'ultimo surfin' ^{DURA} biiiiiiird (su disco mezzo secondo) e la reprise Il
joey ramone è rimasto fermo immobile con un braccio alzato, indice puntato, in
alto per un minuto. Estenuante attesa (per chi non aveva inteso) per poi riprender
e con quella specie di scat che tutti conoscerete. E' stato divertentissimo.

Brani del nuovo 'death of the century', poi 'rock'n'roll high school', we're happy
family, i wanna be your boyfriend (sono tutti alla rinfusa, non mi ricordo assolu-
tamente la successione) e ogni tanto ~~la~~ batteria non si sente. Poca fantasia?
Non credo che abbiano mai detto di volerne avere o di dimostrare che ne hanno.
Hanno sempre fatto questo tipo di musica. E la fanno bene, meglio di tutti, perch
è mai dovrebbero smettere? Sono letteralmente imbattibili. e mettono a dura pro-
va le ears di tutti. Fine show. Vengono richiamati ed escono subito. Come si fa a
lasciare la platea con l'immagine del mostro-cartellato di GABBA GABBA HEY?
proprio un mostro!). Per cui fanno 'rockaway beach' ed un po' di hey ho let's go!
un altro coso (non mi ricordo un c..;) e poi se ne vanno. per non uscire più.

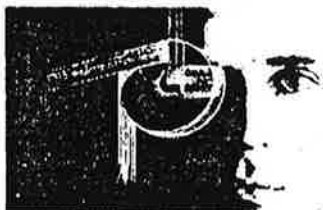
"STRANGOLATORI" I nomi dei complessi musicali "punk" sono indicativi. Tra gli altri: i "Damned" (i dannati), gli "Slaughters" (i massacratori), gli "Stranglers" (gli strangolatori). « Immagino », dice il testo di una loro canzone « che non avrei dovuto strangolarla a morte, ma aveva l'acne ».

E' come the great r'n'r swindle, una presa in giro, ma che perlomeno non lascia il fiato in bocca. L'ottimo dee dee che sgrana gli occhi e muove la testa che a momenti gli si stacca, johnny che salta (ma come fa...?) con la guitar, drums che non perde un colpo e il vecchio malcico joey che non si muove. YOU KNOW WE ARE RAMONES! Loro non dicono ciao punk italiani. Chi non è punk non si ritenga salutato... Non lasciano un brutto ricordo di sé. Vanno benissimo, su disco sono identici a dal vivo e gli uk non gli fanno nemmeno le suole (delle scarpe da tennis). Nel ralasport, alla fine, c'è un porcile da morire, e la police (senza sting) caccia fuori tutti. E fa perquisizioni davanti alla stazione. Gli deve essere dispiaciuto un casino che nessuno abbia fatto qualche cazzata da poter buttare un po' di lacrimogeni. Ma dov'era giampaolo lionetta? Forse under stage pazzo per gli uk (gulp), per lui sono perfetti? In compenso c'erano i windopen (ohi ohi mamma!!!) e il pugnale carinissimo dei gaz nevada (che fari azzurrrri!!!). Giorgio-nevada nero scazzato, è molto difficile vederlo su. Ma i ramonssss gli sono andati gli uk NO (eo!eo!eo!)

HEY PUNK!



ramones



ENGINEERS

Tutto ciò che siamo
è tutto ciò che desideriamo essere
tutto ciò che conosciamo
siete voi e il macchinario
siamo ingegneri.

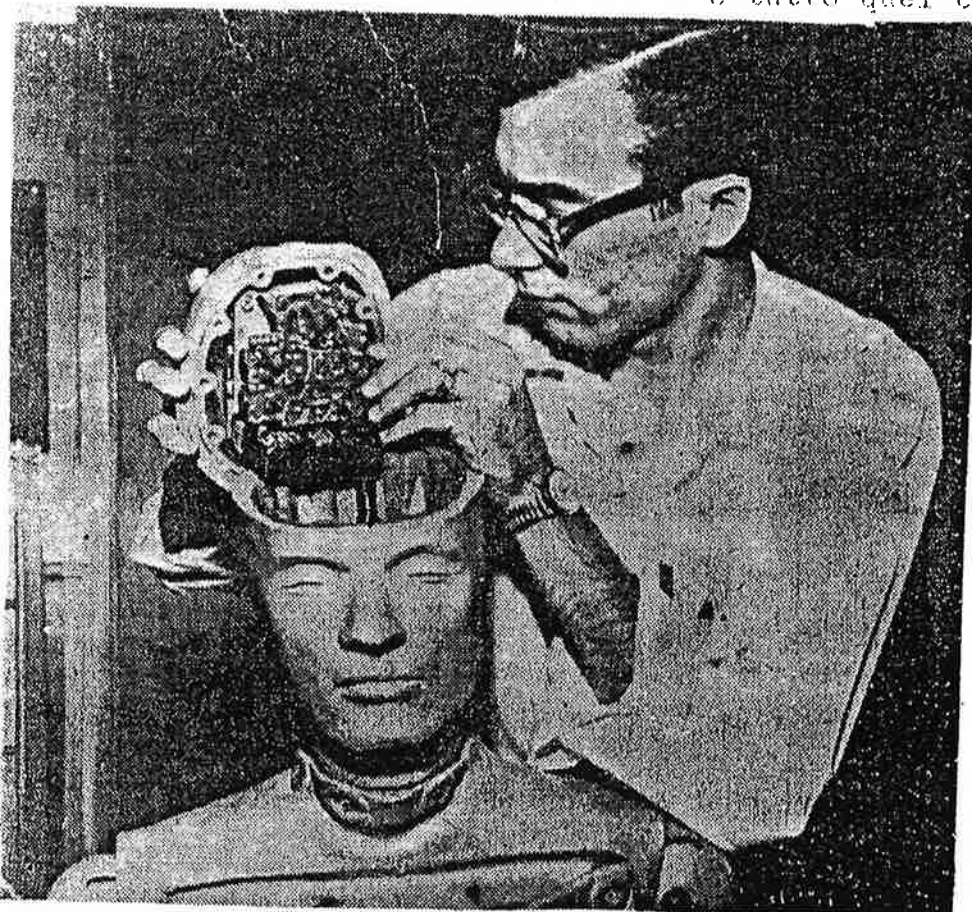
Siamo il vostro battito cardiaco
siamo la vostra vita notturna
siamo il vostro punto debole
vi manteniamo in vita. Per ora.
siamo ingegneri.

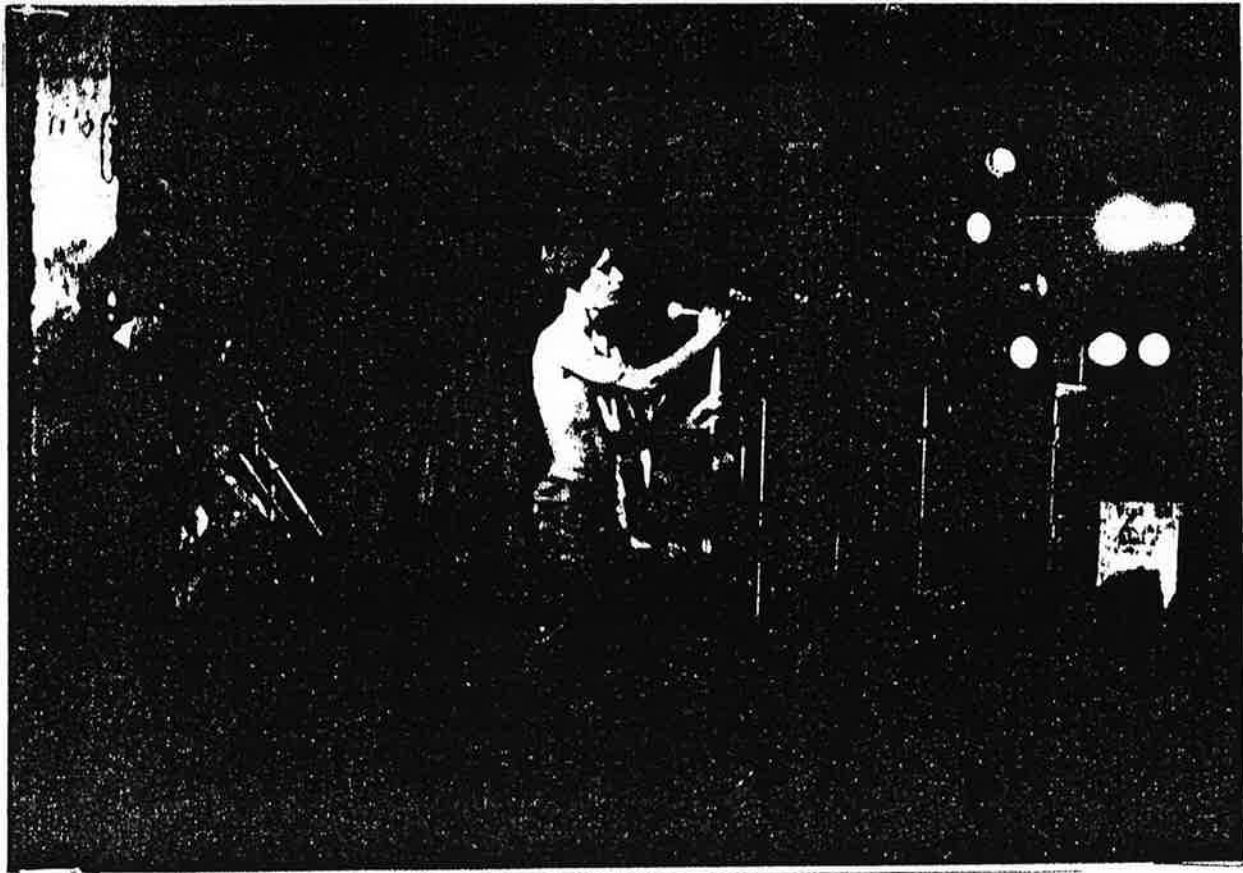
Siamo la vostra voce
siamo il vostro flusso sanguigno
siamo i vostri occhi
siamo tutto ciò che desiderate conoscere.
Siamo ingegneri.

Tutto quel che siamo
è tutto quel che amereste essere

tutto quel che conosciamo
è l'odio e il macchinario
Siamo ingegneri.

(Engineers-gary Numan/
the pleasure principle)





BELLEZZA!

Eh, sì! Mr. Bellezza Iggy Pop ha lanciato sul mercato un nuovo disco (un milione di vittime!) che mi sembra proprio ottimo. Giampaolo randy ha la teoria-idea sballata che sia un canzonettaro, beato lui che riesce a dirlo senza diventare rosso fino al midollo... Ma altri non piacciono i geni, i singoli, i divi, le star per cui apprezza solo gli stupidoni che si mettono in 3000 per fare niente.

La comune fric, ora e sempre, eh??? Ma poi perché parlare tanto di costui?

Il discaccio si chiama "soldier". Recupero del chiasso-kill city ("Knockin' em down"; "dog food"; "loco mosquito"), veramente bene dato che è un genere che gli sta incollato addosso come quei pantaloni che si mette on stage. Al confronto "new Values", l'album precedente, è fiacco. (si fa x dire...)

In un pezzo ("Play it safe") si risente il tocco e la voce dell'amato Thin White e Duke DAVID BOWIE! Un brano vagamente after-disco, con toni cupi, pause lunghe, cori sinistri, ritmo metallico, una specie di "D.J." ~~reso~~ reso tetro, un "Boys Keep Swingin'" dai toni di un film di Dreyer.



Non ancora contento di variare continuamente il menu, ha costruito, assieme a Glen Matlock una tenebrosissima canzone con suoni ~~xxxxxx~~ ^{Esercizio} impressionisti di pianoforte, trombe jazz-spagnole, batteria da ~~xxxxxx~~ tedesco e tutto nell'insieme sostenuto dal basso pulsante del matlock. ~~xxxxxx~~ Un vago sentore di "Warszawa", ma ambientata in un ghetto del sud degli stati uniti, dimodochè chi ha letto (Noi Geni!) Sherwood Anderson vi troverà l'adatta colonna sonora. Incedere malato e da malavita comune. (Mr. Dynamite)

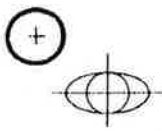
Sempre più scontento di darci un così parco campionario ha ripescato dal fondo della sua raccolta di dischi un organino come quello dei doors tardo-pop e un ~~xxxxxx~~ ^{amharino} galla virginia dei cow boys (loco mosquito); Che ha successivamente infilato in un pezzo-tango che ricorda alla lontana 'light my fire' (listen to the keyboards, ONLY!). (Ambition)

Pieno di disprezzo per gli esseri inferiori ha poi umiliato calpestato e tenuto in considerazione=zero un rivale, ricordando l'antico adagio di 'we love you dei fossili rolling s. Solo che è diventato 'XX I SNUB YOU'.

C'ha pensato su ancora un po' per giungere alla conclusione che ci volevano ancora melodie dissonanti per ricordare l'amico david, e ha pensato bene di fare di fare un tange-rock-~~xxxxxx~~ con un sax metropolitano al 100% talkin' about women come un repetition meno disco meno cadenzato da club periferico di ragazzini annoiatissimi e pochissime donne. (Get up and get out)

Punto debole 'i'm a conservative' sia come testo che come musica. Penso che sia l'unico anello che ceda. Per il resto ci sono i testi dentro, con lui suona Matlock come on stage, l'ex-patti shit Ivan Kral, il batterista da on stage col quale ha inciso 'new values Klaus Kruger, Steve New e Barry Andrews. Mi sembra stupido parlare di TUTTI i pezzi del disco, per cui tutti non ci, sono. OK?

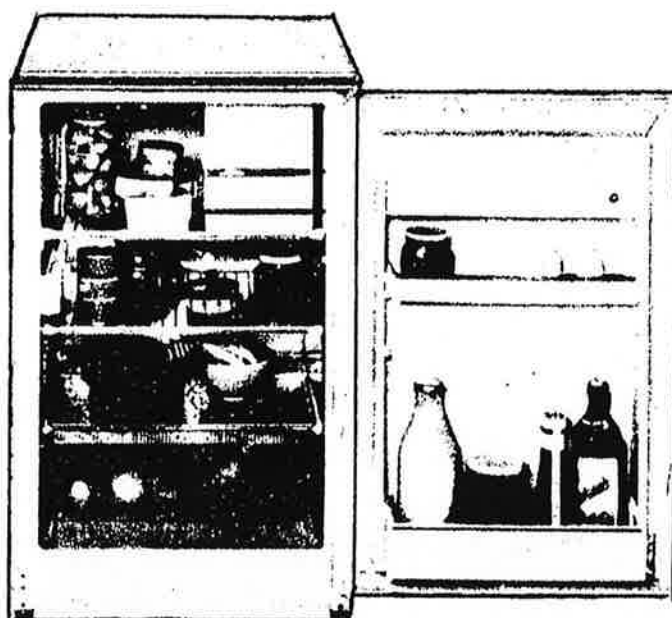
P.S. Purtroppo ha messo su un fan club, sic... Address inside. I don't like fan clubs... Just for fun, not seriously... Never mind, they're his own deals, i just don't care. Do what you like to do. Say words, silly too, if you'ren't dumb.



È la moglie
che sceglie
le cravatte



MisZ F: perchÈ sei cosi' freddo?
MizSter M: colpa tua: hai lasciato il
FRIGO aperto!



GAZ NEVADA[©]

LIVE ON STAGE / 27/2/1980 / MILANO - 2001 ODISSEY.

MADE IN
ENGLAND

Che giornata tremenda, dico io. Ho telefonato a due amici e mi hanno detto che non vengono, c'è sciopero dei trasporti, neanche farmi un giro in san babila; grèd! Telefono ad irmissima e non mi può portare all'odyssey xchè ha la macchina al completo tutto esaurito. Gli altri idem. Al che dopo una giornata così aberrante mi ritrovo a pagare 5000 di taxi sola soletta nell'ex-tempio della disco. Ma non faccio a tempo a scendere le scale che, fatti 3 gradini, li becco tutti. CHI? Ma i GAZ NEVADA! La prima cosa buona in tutta la giornata. Devo essere una delle loro fan più accanite, sono il miglior gruppo di bologna (e l'ho sempre detto!) e sono L'UNICO gruppo che a bologna si possa ascoltare. Tutti magri ~~come~~ i ~~tiny~~ tiny boys. Non come certi che si mettono le calzamaglia 2 taglie inferiori la loro creando l'effetto di un'negronetto' (le stelle sono tanteee-milioni di milioo-oni, etc ad libitum...) insaccato in nero. Gasp! Da morire dalle gufate. Lasciamo andare certi squallidi episodi e certe persone dalla dubbia sanità mentale (so io di chi parlo)...

MOSTRO!

Si parlotta per le scale e poi io, in palandre nere, vado davanti allo stage'ha! I tiny gaz si addobbano(?) poi escono e mettono a punto tutte le trucchecinebr: vido per scricchiare. Avanti ed indietro per un po', qualche punk nervoso un po' s'azientito dall'attesa. Reggae (friggibuco sguanoso!) di sottofondo. Il tipo del sotto vuol far sedere tutti, ma con me e con quegli altri malcichi punk e con gli scattini non la spunta. Così possiamo restare in piedi. Infine **PER FORTUNA ARRIVA ROMEO** arrivano, bass violet è stupendo più che mai, fa flash flash coi fari azzurri, ~~ottimi~~ Lead Voice and Sax, uno in verde e nero, l'altro nero cupo, con la cosa dei Fantastic Four sulle rispettive t shirts. Dopo il first pezzo Lead voice Giorgio lascia spazio a Sax che funge anche da 2nd cantante. Marciando stupendamente, filano come treni e sono migliorati da morire



Larry Martin Factory

IL COMANDO TEDESCO

Ma nel momento dello scoraggiamento, ecco sulla scena Romeo, un simpatico gatto randagio emigrato da Roma, il quale si prende a cuore la sorte di Duchessa e dei suoi tre figli.

Rock teso al limite, dissonante come certi residents, ammiccante con sprazzi di Lodger-repetition nell'ossessività dei riffs ripetuti anche per tutto un pezzo. Ritmo ben sostenuto da una batteria che non si "smaglia", il basso si assume tutta o quasi (with ok guitar) l'importanza dei (breve) stacchi strumentali. IL sax ha un suono spezzettato e nevrotico, senza legature, senza successioni di note sfumate l'una nell'altra, ma staccate. Anch'esso riveste un'importanza fondamentale negli stacchi, dando colpi rabbiosi su un ritmo molto veloce ma monotono e ossessionante. Testi quasi tutti in italiano con uno stile che risente molto dell'aria underground che respirano 'diversi' come loro (o me) anche quando sono (o siamo) overground. Dolcezza a chi le sa fare e ha voglia di farne, non per loro. Testi assurdi, allucinanti da noia e qualche tiro di troppo. Tele porno visione, Nevada gaz (si stanno suicidando gli operai della Ford!), alcuni dei loro titoli ma sono ok vanno a tutta birra. Occhi kitsch qua e là, ritornelli in ritmi obsoleti ma NON COME GLI SKIANTOS ficcatevelo bene nel planetario, inteso? Agli astanti pare che piacciono, qualcuno grida Larry Martin, ma è uno... Io me ne sto ferma x tutto il tempo, così si ascolta meglio. I punkini invece ballonzolano ~~xxx~~. Probabilmente ho accecato i poverini perché ero proprio sotto le luci e la mia collana di strass (prestatami, sic!) mandava discreti riflessi. Quando a fatica sono riusciti ad andarsene dal palco per l'ultima volta, è l'assalto. Tutti vogliono conoscere, TOCCARE i divi (e quando li hai toccati cos'hai risolto e che te ne viene in tasca???), è tutto molto buffo, per me sono ~~amici~~ amici, per la gente sono stars. Ma meritano veramente successo, sono proprio cinebrivido. ~~_____~~

~~_____~~ le forze armate tedesche

Poi sono arrivati i Larracci Martinacci Factoracci, quei bluesmen. Conoscevo quasi tutto il loro repertoire, dato che a suo tempo ascoltai molto il loro disceccio 'early dawn flyers and the electric kids'. Tecnicamente ottimi professionals, ma noiosi. E poi il Larry Martino voleva far ballare tutti, ma non sapeva che se qualcuno si alzava veniva fucilato dal servizio d'ordine... "Dance dance rock'n'roll music, fuckin disco ah ah ah..." tutta questa trucca mielestrazio dopo ogni pezzo. Full speed ahead again dal bruttissimo 'daimler benz'; bruttissimo lui da vedere! Che invasato vecchiccio! Come bis (tutti gridavano 'laaarry! Larry!') ha fatto la stagionatissima sweet mamam fix che palle che comunista. Per dirla coi ramones: don't talk to commies (nevada you like....)





Londra. Un giovane "punk" sorride all'obiettivo.
vo.

è sempre la

SIGFRIDO MANTOVANI
VIOLINISTA

VIA PRATELLO, 57 - 40100 BOLOGNA

SOLITA MUSICA...

JAPAN quiet life

Atomiche, guerre, imperatori & imperi, massacri, kamikaze kara kiri kung fu karate judo & cineserie varie... Ma il Giappone è la landa dei giardini stillanti verdissimi di muschio, freschi fioriti e falsamente innocenti, silenziosi, calmi, ma sembra che da un momento all'altro tutto debba finire come in una nuvola di polvere. JAPAN: quintetto from Angletterre. Suoni eleganti, composti, limpidi ma semplici. Tastiere (elettroniche) in primo piano, come anche la voce del truccatissimo lead vocalist, chiara e profonda. Atmosfere cristalline (ma non pensate alla neve della vecchia Romagna etichetta a pois!!!), pianoforte incedente come in Heroes di Bowie (Beauty & the Beast), tristemente tranquillo ma certo sicuro di non morire per primo, nascostamente convinto della sua energia (il sound). Musica per le ore di spleen che mi attanagliano spesso, ~~la~~ ascolti ora ed è la nuova versione dei Roxy Music, senza fronzoli e senza kitscherie. Gli wire tentano questa strada, ma sono troppo legati al "pop-punk Floyd" e sono troppo imbellettati. JAPAN, invece sono un tentativo riuscitissimo. Metallico quanto basta, elettronici quanto basta e classici quanto basta, tutto perfettamente dosato.

E' il suono di oggi, che dopo il chiasso vuole una vita ~~quieta~~, ma non rinuncia a nulla di ciò che ha conquistato, confuso mescolato indefinito ma NETTO, preciso, affilato e pulito, con pacchi nuovi e vecchie valigie; freddo e androgino come in tempo presente vuole, ma un anno in "all tomorrow's party...."



N E W S



20 APRILE dovrebbe esserci un rockraduno a PARMA(sarà così?) →
Non dico altro...
In maggio:BOWIE uscirà col nuovo LP registrato con musicisti di
New York,chissà come lo intitolerà...
IGGY POP ripasserà per le nostre lande.Per soldier...
E i DAMNED pare che verranno qui,come il pop group e gli spizzenergi.
Nel frattempo,boys,non perdetevi BILLY JOEL a torino...
I CHARGE hanno suonato a milano all'odyssey 2001 il 17 marzo scorso.Come grup-
po punk sono buoni,secondo il mio immodesto parere...
Scioglimento in atto per gli ELECTRIC NERVES?Pare che comincino a vendersi gli
strumenti;alex dice di no,io non so che dire ma spero di no.
Randy California,ehm,giampaolo,ha creato dei nuovi punks a bologna.Peggio di
Malcom Mc Laren...
Il noto friek GRILLO è diventato punk...
I PUNK UNCLE sono sempre più allucinanti
La tournée americana di GARY NULAN(h'mmmmm...)è stata un fallimento,per cui
quella europea(comprensente il suolo italico)è stata purtroppo rimandata sine
die...
Penso che MACHINE GUN EPIQUETTE sia molto carino.A me comunque piace.
I RATS di spilamberto hanno avuto un grande successo a roma a quel concorso
caccoso di ciao 2001
Vi posso assicurare che i CHEETAH CHROME di Pisa fanno pena.E poi il chitarri-
sta copia Joey ramone,ma ha 2 moustaches-baffi che sembra ciccio ingrassia...
Non andate mai a S.GIOVA NI VALDARNO...
Anna OXA(sei tutti noi!!!)si è felicemente maritata e ora pare faccia la calza
A quando il matrimonio dell'annoxa tedesca,NINA HAGEN?Con Biermann,magari...
BLACK DEMON,il noto spettro nero,ha formato i METALLIC SNAKES(vedi spazio)
Chi sarà mai SHERRY SPHINX?
ROCKERILLA va a ruba,e Red Ronnie's bazar non esce più...
RePRODUCTION degli HUMAN LEAGUE,è molto ottimo...
Stasi nel pordenonese.Call II3 il nuovo nome e formazione degli alternative.
Recentemente c'è stato un grande rockconcert con loro e le ghenghe di lassù...
Ed elettroloux che fa?Elettro playyyyyyyys giunta-aaaaaaaar...
Io ho visto LA police,invece che ilpolice...
ELETTRO menzionata su no vava,fanza-fighetta di parma.NON so niente di loro
per cui non state a rompermi per sapere come averla...
Tutti cantano le lodi di PLEXIGLAS,fanza spilambertese...
Chi sarà mai LIGHT-LIGHT?
Le migliori t-shirts sono le VAMP-FLUORESCENT.Milano corso plebisciti 9.Oppure
chiedete a Mizio...



In quel tetro pomeriggio del 22 gennaio me ne stavo pacificamente scazzata (tanto per cambiare) con maglione lungo e calze di lana in casa, battendo i denti xchè sono una freddolosa. Un trillo del telefono mi fa fare un balzo di 3 metri 3. Vado a rispondere e Robbi dice nel mike del phone: stasera ci sono i telephone qua a parma! La sera prima erano a modena, ed io ero molto sconsolata per il fatto che non ero riuscita ad andarli a vedere. Così mi rivesto in tutta fretta e balzo (hop!) sulla corriera. Decisa ad andare a vederli, vado in direzione di mr. aristide/daddy x fargli scucire i pesetas occorrenti. Ma è troppo tardi ed è già volato via. Vado al bar della scuola (3/4 d'ora d'autobus per arrivarci), è tardissimo (7 e 1/2) e riesco a farmi prestare 3000 L dalla barista x il treno. Salgo sul trainoobiebrothers e i ferrovieri mi spaccano il cazzo. Ultranevrastenica dopo un'ora arrivo a parma (è fatta) dove il faithful robbi mi attende. Il Ducale (il posto dove i T. suonavano) è pieno. Sono abbastanza scettica nei riguardi di sti francofoni, ma mi metto sotto il palco a sentirli. Arrivano con una gran fumera bastarda... Mormorii di panico... Ma non saranno i pooh? Un tanfo incredibile paint it black di incenso, da soffocarci dentro. Il tipino cantante-guitar è veramente carino, e ha una cinebrividissima tuta tipo nelle nera con la solita lampo tutta aperta, tanto per non far capire che non ha mai visto iggy pop e che se anche lo vedesse non gli piacerebbe. I sospetti che facessero hard-rock (almeno in parte) sono fondati: un pezzo assomiglia troppo ad 'hot stuff' dei rollingstones (non di donna summer!), altri richiamano il mod-rock-quadrophenia degli who. In mezzo un mielestrazio di pezzo lento bruttissimo, orribile. Poi riattacca e tanto per non dimenticarsi gli who fanno un pezzo che parla del flipper, gettando sulla folla degli enormi palloncini (palloncini o mongolfiere????) gonfiati che starebbero a rappresentar le biglie di acciaio del Pin-Ball. Al terzo pallone, impreveduto: uno con una cicca accesa lo fa scoppiare subito. Con i precedenti era andato meglio, erano finiti fra la gente con grande divertimento di tutti. A me non sono poi piaciuti un gran che... Il cantante, oltre a cantare e ~~giocare~~^{COANARE} la chitarra ritmica, balla e si dimena (brutto maiale e deve godere di ottima salute, mica come me che ho la pressione bassa) sulla falsariga di iggy senza peraltro riuscire antipatico. Dopo il lunghissimo pezzo del flipper fa qualcosa di speedy, velòccce' col suo accentaccio francese, e attaccano un pezzo molto più "new wave" degli altri, molto sostenuto. Si spencola troppo verso il pubblico, avvicina il mike alla folla che danza (me e la ghenga) e VOILA! il mic è afferrato e buttato giù da quel teppista che è lo Sherry (lo conoscete già ma sotto altro nome...). The singer, divertito, gli fa un gesto tipo 'birichino che seei!' (oopps!) e ~~la~~^{gli} schutzstaffeln glielo rida Nò. Campa, nel frattempo durante la colluttazione col cantante, gli giobba una spilla badge con le loro biffe (proprio brutta). Se ~~na~~ vanno, a show terminato. Dopo due secoli di tifo, tornano fuori facendo saltare delle speci di bangala

che emanano un calore ~~in~~crebibile. Ultima scazzata finale, come bis eseguono un bruttissimo pezzo dei Led Zeppelin, quello che nel ritornello fa 'lonely, lonely, lonely, loooooonely!' (vacca schifosa non mi ricordo + come si chiami). L'hanno fatto anche bene, ma è il pezzo che FA SCHIFO.

Tutti e 4 sono molto fermati e ci sanno fare^{UN}%. Un po' troppo hard rock, però hanno una gran carica e ^{UN}cantante veramente travolgente. Il guitar solista con troppa 'svisate'; un'ottima ed equilibrata bassista che se ne sta in un angolo tutto il tempo ed infine un batterista che mi è sembrato molto antipatico e piuttosto orripilante. Proprio odioso. Magari non è vero... Magari è un vero tesoro! In ogni caso ha un aspetto frigibuco. Per cui FUCK.

Anyway sempre meglio che gli uk subs, che ti caricano come una camomilla appena ti alzi dal letto con gli occhi in bocca, le ginocchia che ti si piegano e la capigliatura tipo 'ho-scopato-coi-ramones-di-sottofondo-come-base-ritmica' / ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ I telephone possono andar bene anche a chi voglia sentire del rock classico, ma anche ai newwavaroli stanchi di sorbirsi i windo en e i takefour doses (ballleeeeeeeeeaaaaahhh!!!-puh!). Non stravolgono gli schemi dell'hard rock, ma certo possono travolgere la folla... e il povero John coi suoi bee gees non travolge più nessuno (ma cos'è, una slavina, per caso?) Stavolta stavolta ha la faccia stravolta (meglio che la smetta di fare queste cose altrimenti mi assumono a popster...) BYE BYE BABY....



The Byzantines

Un

SOUND veramente regale, anzi IMPERIALE!

Ritmi molto laziali, anzi diremmo TARDO ROMANICI!

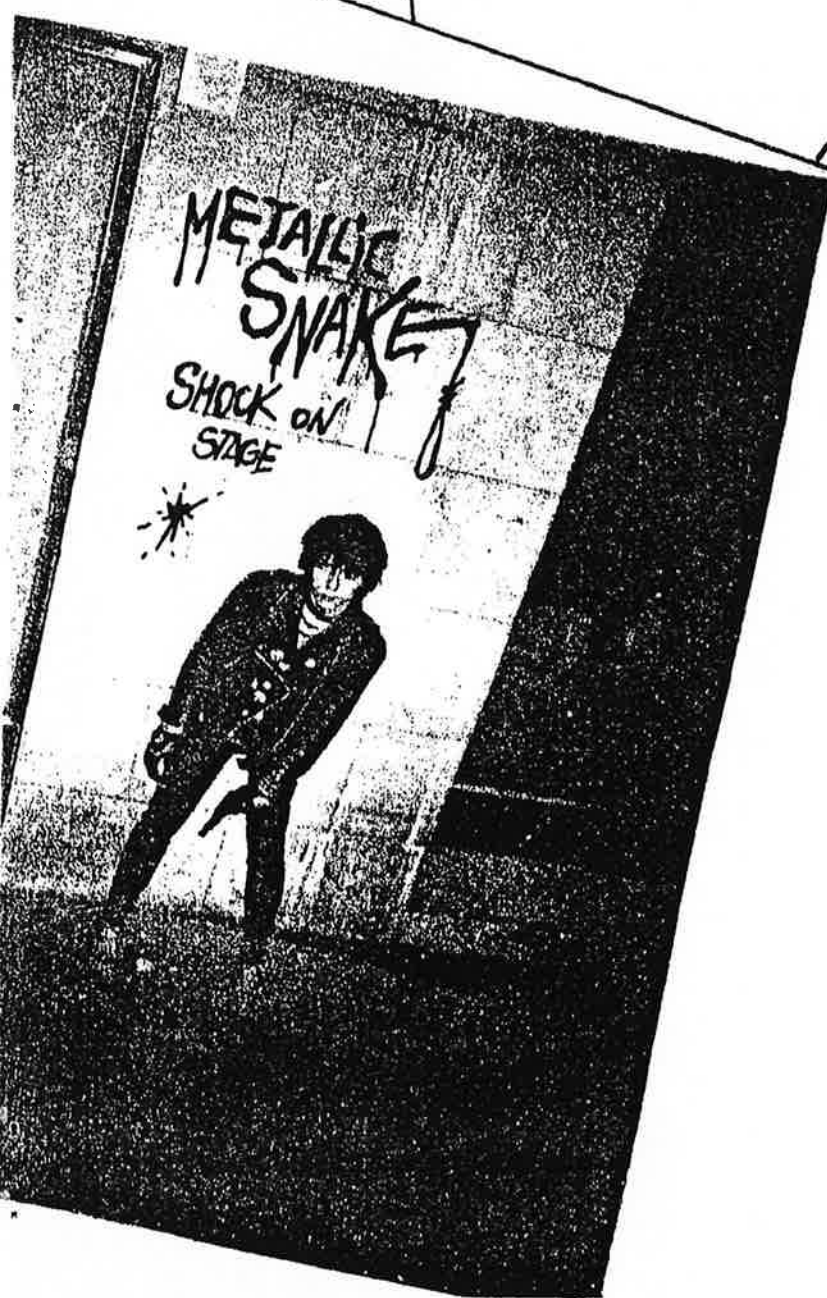
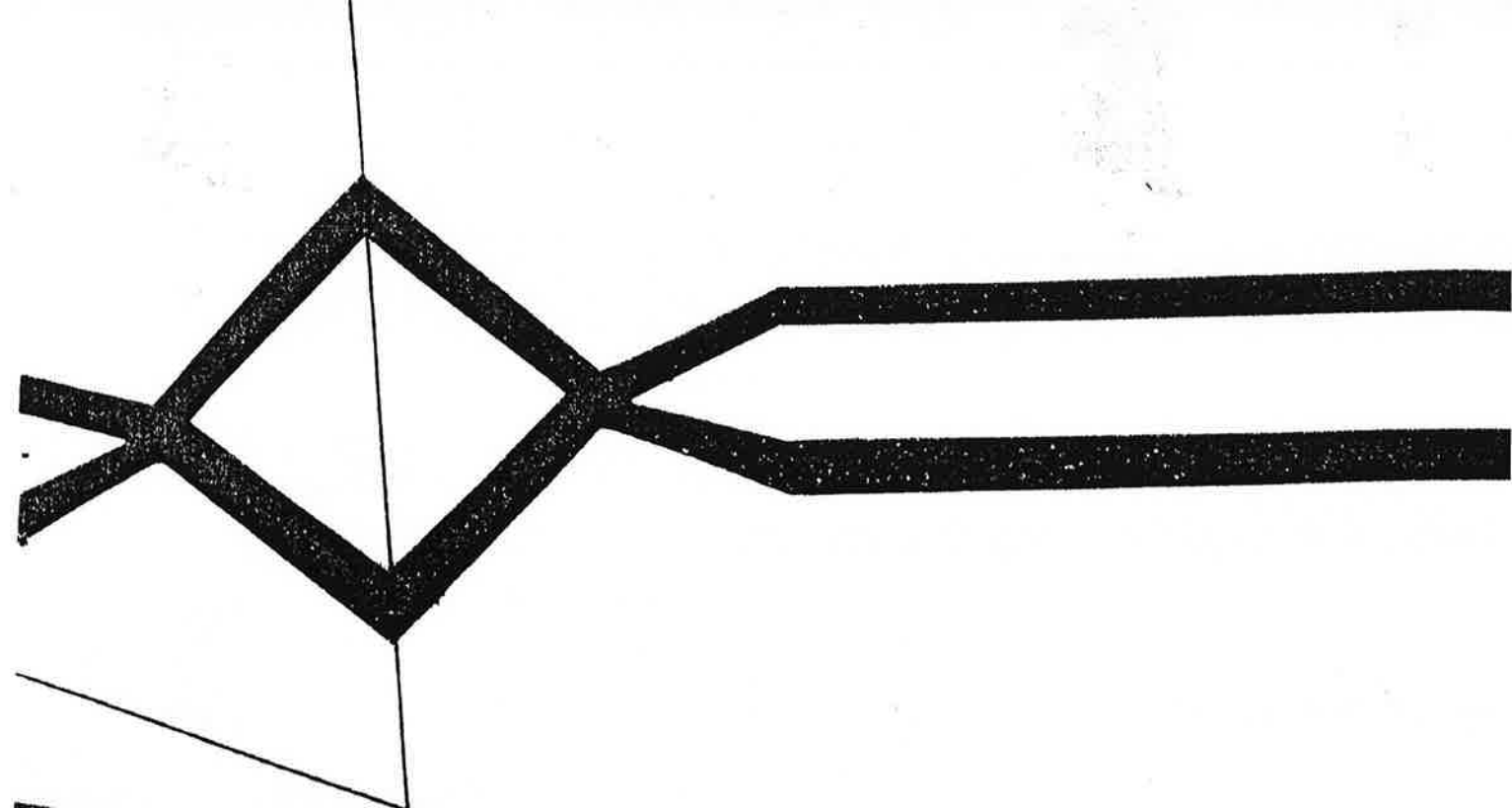
Ogni loro pezzo è solo una tessera del MOSAICO multicolore che è il loro ultimo album! TEODOLINDA the QUEEN,

la cantante, fa impazzire tutti i kids della riviera adriatica! Amano suonare nelle chiese e nei MAUSOLEI!

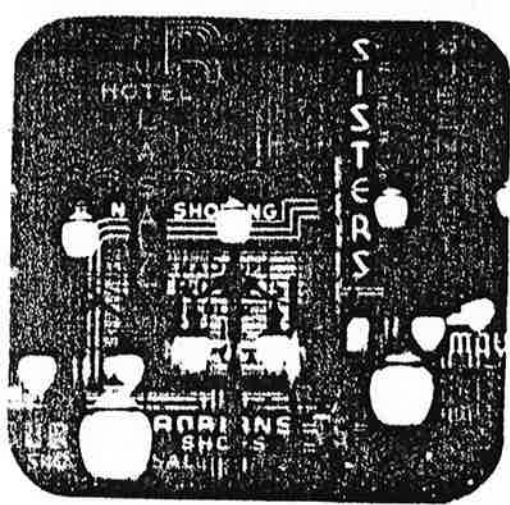
THE BYZANTINES, il favoloso nuovissimo gruppo punk di RAVENNA!!!

(ecco, in alto a sinistra,

una telefoto Hansa scattata durante l'ultimo concerto)



REFLECTORS



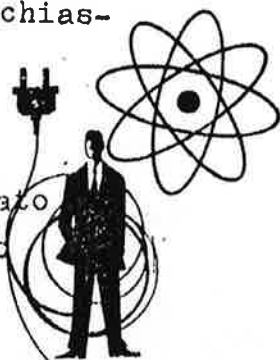
PSYKO-SYNTHETIC

(dead millions)

Le sue lunghe dita scorrevano sui mattoni della finestra murata. Probabilmente era notte fonda, ma nessuno avrebbe potuto avvedersene. La città sibilava, come al solito, all'unisono con la tv. Luci, all'esterno, sicuramente illuminavano strade bagnate, piene di pozzanghere.

Fra rumori di campanelli e voci lontane di radio estere, perse nel silenzio più profondo, nel ronzio più acuto, le aridi celesti vagavano. Non c'erano più fi-
nente, e lui lo sapeva. Magari aveva anche lasciato le chiavi in qualche strano
posto, forse non avrebbe mai più potuto uscire di là, da quella porta senza
maniglia. Ma il ragazzo dalle iridi celesti, senza scomporsi, vagava per la casa.
Vuola, senza nient'altro che qualche imbolverato scalino e qualche vecchio disco
rigato. La sua anima picchiava i pugni sulla porta, ma lui sapeva che il telefo-
no era stato staccato ormai da molto e ~~xxx~~ l'ultimo bicchier d'acqua se l'era
bevuto ~~xxxxxxxxxxxxxx~~ ore prima. Fra il suo cervello e le voci radio perse per
l'etere si era stabilita una specie di corrente, e i suoi pensieri volavano
chissà dove assieme a quelle voci. Fiumi di pensieri telex, da quella mente andrò
pagina continuamente emessi. Ormai era solo. Solo. Come lo era sempre stato. L'uni-
ca cosa che avesse mai avuto era già fuggita, per sempre. Ogni gesto delle sue
mani, della sue braccia, era inseguito da scie luminose e nere righe d'ombra.
Il lampadario svedese appeso al soffitto ogni tanto dondolava come sospinto da
un vento inesistente o un terremoto impercettibile, ma forse nel frattempo, in
quei due anni o quei due giorni o quelle due ore, il metrò si era messo a corre-
re, come una cieca talpa, nella città sotterranea. Come un animale senza occhi
che scavi corridoi in un regno dove tempo e stagioni non esistono. Non gli resta-
vano altro che sé stesso e la corrispondenza con voci e rumori magari da lui
stesso creati, o forse creati dal non aver riposato o dall'aver preso troppe
medicine per curarsi quella specie di cancro che lo spegneva ogni giorno di
più.

Le unghie smaltate di nero si mimetizzavano coi tessuti dei suoi abiti. Sul mu-
ro, ogni tanto, tamburellavano il ritmo di qualcosa sentito molto tempo addietro.
A volte si sentivano rumori come di attrezzi di metallo che picchias-
sero al di là della parete, come se qualcosa annunciasse la sua
presenza con brevi rumori in codice. Ma Blue Cedric non era un
decodificatore e forse non ci badava neppure, a quei rumori...
guardava il telefono. Ma non avrebbe, probabilmente, mai più chiamato
~~nessuno~~ nessuno. Chi? Chi, oltre a lui, poteva esserci? Oltre a quello
schermo senza immagini e sibilante, oltre al suo bel viso,



Oltre al rumore dei suoi stivaletti sul pavimento, oltre a tre dischi vecchi, oltre a suoni inspiegabili e altre all'inquietante pensiero che forse, fuori, c'erano strade bagnate illuminate da luci spettrali, nella notte?

Ma il telefono non suonava, non avrebbe potuto suonare, Blue Cedric sedeva calmo in un angolo.

Militari colpivano dall'esterno i muri del bunker, cercando l'entrata.

Nessuno poteva telefonare. Nessuno era più vivo. Le luci facevano chiaro a

50 esseri che stavano operando la distruzione sintetica. Tutto era salvo,

fuorchè la vita. Fuori solo morte, oltre a strade bagnate. Il metrò telecoman-

dato continuava a correre indisturbato rodendo l'anima del sotterraneo.

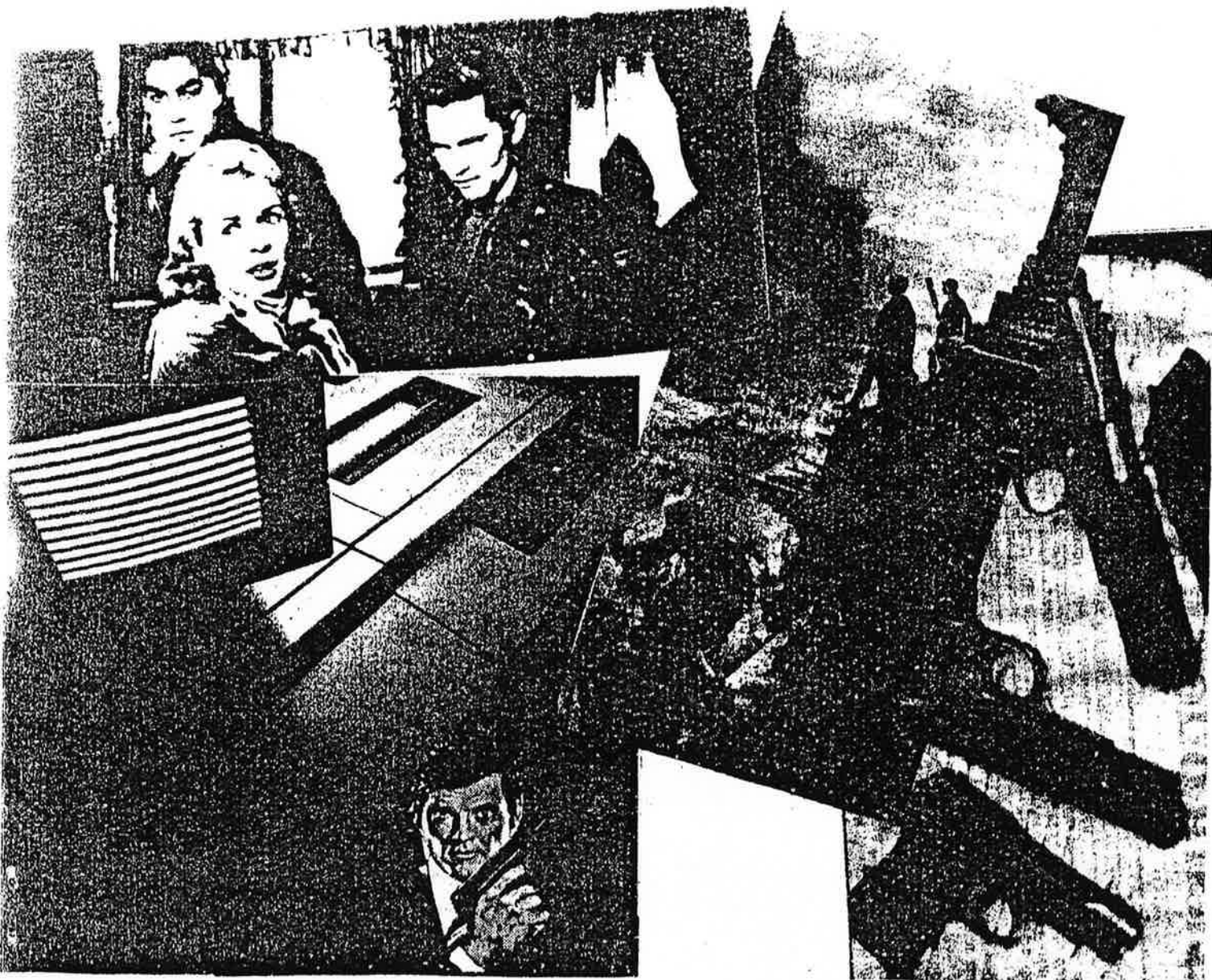
Il faro d'aria dondolava. Il geyser stava saltando. Iridi calenti sbarrate

nel filamento di tungsteno. Tute azzurre stavano invadendo la città dissan-

cata, rinovando cadaveri. Colpivano il bunker. Ma Blue Cedric non morì di

morte sintetica. Non c'era e non ci sarà più nessuno, quando le pareti crolla-

ranno e crolleranno sotto il bulldozer...



PALASPORT
REGGIO EMILIA

**THE
POLICE**
SUPPORTER
GRAMPS

Nº 001941



TRUE POLICEMEN
IN CONCERT TONIGHT
SUPPORTERS:
the TEAR GAS